

I sindacati chiedono garanzie per il futuro dello stabilimento

Emergono sempre più le gravi responsabilità della giunta regionale

# I lavoratori dell'Italcantieri dicono no alla cassa integrazione

# «Congelati» 900 milioni per curare i drogati

Ieri assemblea di tutti i dipendenti, davanti alla chiglia dell'ultima nave in costruzione - Il ministro Evangelisti ha convocato la FLM per il 4 settembre - Oggi incontro del Consiglio di fabbrica con Gerardo Chiaromonte

Si è riusciti ad accumulare residui passivi anche in questo delicatissimo settore dell'assistenza - A colloquio con i compagni Di Maio e Del Prete - Una conclusione amara

«Le lettere con l'annuncio della cassa integrazione le rispediremo alla direzione. Non usciremo dalla fabbrica se non sapremo prima che cosa ci attende». All'italcantieri di Castellammare di Stabia tutta la mattina di ieri è stata occupata da una lunga discussione sul futuro dello stabilimento, sulle forme di lotta, sul «che fare» insomma. L'assemblea è iniziata alle 9,30 e si è prolungata fino alle 13, prendendosi un'ora

in più di quanto aveva previsto il Consiglio di fabbrica. Nel piazzale, all'ombra dell'ultimo traghetti in costruzione, l'Aurelia, c'erano quasi tutti i 2.200 dipendenti, operai e impiegati. L'argomento è di scottante attualità: il 10 settembre scatta la cassa integrazione per 300 persone, in ottobre aumenteranno a 450 fino a giungere a quota 1.200 entro il 1980. La direzione aziendale ha preso la grave decisione unilaterale: al Consiglio di fabbrica e alla Federazione lavoratori metalmeccanici (FLM) ha risposto che non c'è niente da discutere; il provvedimento il 10 settembre entra in vigore e basta.

«È una provocazione un comportamento irresponsabile. Si calpestano i più elementari diritti dei lavoratori. E in periodo foccazione di centinaia e centinaia di operai». Tra i dipendenti dell'Italcantieri c'è una comprensibile preoccupazione. L'unica cosa che sanno con certezza è che col varo della «Aurelia», il 13 settembre, il cantiere rimane definitivamente senza commesse. Appena l'altro ieri il presidente dell'Italcantieri, Vittorio Fanfani (fratello di Amintore), parlando in un convegno a Trieste, ha preannunciato tempi bui per i cantieri navali italiani. «Che ci fosse la crisi era risaputo - replicano i sin-

dacalisti della FLM - Quel che ora ci interessa è trovare una strada per il rilancio produttivo dei cantieri navali, a partire da quelli del Mezzogiorno». A Castellammare ieri mattina per la FLM c'erano Gerardo Chiaromonte, Giuseppe Genio e Antonio Borriello. Ai lavoratori hanno annunciato l'inizio del sindacato per ottenere un incontro urgente col governo in cui discutere della situazione di Castellammare.

Per l'articolo 1 della legge regionale 4 marzo 1977, n. 18, sulla «prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza da stupefacenti e sostanze psicotrope», la Regione Campania, «in attuazione di quanto disposto dalla legge 85 del 22 dicembre 1975, organizza il servizio di prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza da stupefacenti, sostanze psicotrope e alcool».

Nonostante le lotte dei sindacati unitari di categoria

# Ancora gravi disfunzioni all'ospedale di Caserta

Il consiglio d'amministrazione si è deciso a deliberare l'assunzione di 120 parasanitari. E' stato necessario «presidiare» la riunione - Fortemente insufficiente il pronto soccorso

## E in Irpinia la canapa indiana cade dal cielo...

Le leggeri i semi di canapa indiana si sono posati su alcuni terreni di Montemurro, in Irpinia, ed hanno dato vita a teneri virgulti scoperti da alcuni uomini della Mobile di Avellino che li ha subito estirpati. Ma da dove sono venuti questi semi? La squadra mobile e qualche giornale non hanno avuto, ieri, dubbi: si tratta di una piantazione e spuntata. Questo ha scatenato l'ira di un nostro lettore che ci ha telefonato affermando che lungo l'autostrada, proprio nei pressi del comune irpino, c'è una bella coltivazione di canapa indiana che non sono alle 15 centimetri ma quasi un metro.

CASERTA - Qualcosa i sindacati ospedalieri, aderenti alla CGIL, CISL, UIL, cominciano a strappare. Ma soltanto con una lotta dura e difficile: difatti, l'altro ieri sera, l'inefficiente consiglio di amministrazione dell'ospedale civile di Caserta - che pure un record lo detiene: è scaduto da 5 anni e non si provvede ancora a rinnovarlo - ha approvato una serie di delibere su questioni annose solo perché i sindacati hanno attuato una sorta di presidio pacifico di fronte al cancello dell'organo amministrativo.

Parallela alla mobilitazione dei lavoratori e del sindacato procede l'iniziativa delle istituzioni. Ieri l'amministrazione provinciale di Napoli si è occupata della crisi di Castellammare; la giunta come già la FLM ha chiesto l'intervento del presidente del Consiglio Cossiga e dei ministri delle Partecipazioni Statali e della Marina Mercantile.

Parallela alla mobilitazione dei lavoratori e del sindacato procede l'iniziativa delle istituzioni. Ieri l'amministrazione provinciale di Napoli si è occupata della crisi di Castellammare; la giunta come già la FLM ha chiesto l'intervento del presidente del Consiglio Cossiga e dei ministri delle Partecipazioni Statali e della Marina Mercantile.

## Protesta per l'aggressione al sindacalista della CGIL

Giuseppe Cilento era stato picchiato dal proprietario (e dai parenti) di un hotel della zona

SALERNO - Centinaia di lavoratori e di cittadini della zona hanno partecipato ieri pomeriggio alla manifestazione di protesta tenutasi a Palinuro contro l'aggressione subita dal segretario della CGIL di zona, Giuseppe Cilento. Il fatto accadde lunedì scorso. Giuseppe Cilento è stato picchiato dal proprietario dell'Hotel La Torre per discutere con il proprietario dell'albergo le condizioni di lavoro dei dipendenti: turni di 17 ore per persona con una paga nettamente al di sotto dei minimi contrattuali.

## Chi si inventa la «rivolta»

A proposito di Sapri e della battaglia per l'ospedale

La maniera con la quale alcuni quotidiani - e, segnatamente, «la Roma» e «Il Mattino» - hanno finora coperto la vicenda di Sapri, è assolutamente scorretta. Stando continuando a riportare, le vicende relative alla difficile battaglia per l'apertura dell'ospedale di Sapri, è assolutamente scorretto. Lasciamo stare la fase iniziale - quella immediatamente seguente all'occupazione dei binari della ferrovia da parte di un migliaio di cittadini - quando il tentativo di criminalizzare la protesta della gente di Sapri sfiorò i limiti dell'incredibile e una iniziativa di massa (quale fu appunto l'occupazione dei binari) fu ridotta quasi ad un'azione effluvia da uno sparuto gruppo di ribelli.

## L'assessore dc diserta l'incontro alla commissione regionale

Alla V Commissione del Consiglio regionale l'assessore alla Sanità, ieri, non ha partecipato.

«L'assenza è ingiustificabile, date le dimensioni del problema di cui si doveva discutere. Sei finora sono morti per eroina in Campania dovuti soprattutto alla mancanza assoluta di strutture adeguate. Ed era per questo che la commissione si doveva riunire: verificare cosa era stato fatto per fronteggiare la drammatica situazione. La domanda principale era: «Per quale motivo il centro previsto non è ancora stato realizzato?».

## La maniera con la quale alcuni quotidiani...

La maniera con la quale alcuni quotidiani - e, segnatamente, «la Roma» e «Il Mattino» - hanno finora coperto la vicenda di Sapri, è assolutamente scorretta. Stando continuando a riportare, le vicende relative alla difficile battaglia per l'apertura dell'ospedale di Sapri, è assolutamente scorretto. Lasciamo stare la fase iniziale - quella immediatamente seguente all'occupazione dei binari della ferrovia da parte di un migliaio di cittadini - quando il tentativo di criminalizzare la protesta della gente di Sapri sfiorò i limiti dell'incredibile e una iniziativa di massa (quale fu appunto l'occupazione dei binari) fu ridotta quasi ad un'azione effluvia da uno sparuto gruppo di ribelli.

**CINEMA PRIME VISIONI**  
ARLECCHINO (Tel. 416.731)  
URAGANO sulle Bermuda l'ultimo 505  
AUGUSTO (Piazza Duca d'Acosta - Tel. 415.361)  
Fantasmi di D. Lorenzetti  
ALCYONE (Via Lomacchio, 3 - Tel. 418.680)  
Chiusura estiva  
ACACIA (Tel. 370.871)  
Chiusura estiva  
AMBASCiatori (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128)  
Chiusura estiva

**ARISTON** (Tel. 377.352)  
Due volte donna, con A. Aimé - DR  
CORSE (Corso Meridionale - Tel. 335.911)  
Milano odia, la polizia non può sparare, con T. Milian - DR  
DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)  
Tutti probabili assassini, con G. E. Sommi - DR  
EMPIRE (Via P. Giordani)  
Un americano a Parigi, con G. Kelly - M

**STADIO COMUNALE**  
(Viale Manfredi Fanti - Campo di Marte - FIRENZE)  
Nell'ambito del Festival Provinciale dell'Unità  
LUNEDI' 10 SETTEMBRE ore 21  
Concerto di  
**PATTI SMITH GROUP**  
INGRESSO L. 3.000

PREVENIDITA:  
PERUGIA - Radio Perugia Uno - P.zza Dante II  
TERNI - Radio Galileo - Via Barbera 31  
ROMA - Radio Bie - Via Palestro 7  
Agenzia Orbis - P.zza Esquilino 12

**VI SEGNALIAMO**  
● il laureato (America)  
● il prestanome (Ritz)

**EXCELSIOR** (Via Milano - Telefono 266.479)  
Chiusura estiva  
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Telefono 418.891)  
Capitan Harlock  
FIANNA (Via C. Povero, 46 - Telefono 418.891)  
Zombi n. 2, con O. Karizos - DR (VM 18)  
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)  
Chiusura estiva  
METROPOLITAN (Via Chiala - Telefono 418.891)  
I contrabbassisti di S. Lucia, con M. Merola - A  
ODON (Piazza Indipendenza, 12 - Tel. 467.366)  
Chiusura estiva  
ROXY (Tel. 342.149)  
Capitan Harlock  
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 - Tel. 415.572)  
Chiusura estiva

**PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI**  
ABADIE (V. Pannetio Claudio - Chiusura estiva)

**ACANTO** (Via Augusto - Telefono 619.323)  
John Travolta da un insolito destino, con G. Spozzi  
ADRIANO (Tel. 413.965)  
Tra donne immorali di W. Borowczyk - SA (VM 18)  
AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.932)  
Il laureato, con A. Bancroft - S  
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 618.363)  
La ficale vedova i professori  
ARCOBOLANO (Via C. Coralli, 1 - Tel. 377.583)  
Gruppo  
ARCO (Via Alessandro Perro, 4 - Telefono 418.891)  
La ragazza dell'autostada, con S. Julien - SA (VM 18)  
AVIDON (Viale degli Astroauti - Tel. 74.19.264)  
Chiusura estiva  
BELLINI (Via Conte di Ravello, 16 - Telefono 418.891)  
Chiusura estiva  
CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 444.800)  
Trentadue affetti familiari, con L. Buzzanca - SA

**BERNINI** (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)  
Cantando sotto la pioggia, con G. Kelly - M

**DIANA** (Via L. Giordani - Telefono 377.527)  
Un americano a Parigi, con G. Kelly - M

**ELEN** (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)  
Le vacanze erotiche della liceale  
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Telefono 418.891)  
Chiusura estiva  
GLORIA «B» (Tel. 291.309)  
Chiusura estiva  
GLORIA «A» (Via Arenaccia, 250 - Tel. 291.309)  
Il fuoco della Cina colpisce ancora, con B. Lee - A  
MIGOLINI (Via S. Maria Maddalena, 2 - Telefono 324.893)  
Porronifomane  
NUOVO (Via Montecavalario, 18 - Telefono 418.891)  
Riposo  
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 266.132)  
Chiusura estiva  
PLAZA (Via Kerker, 2 - Telefono 378.519)  
La pentera rosa, con D. Niven  
NO (Via Santa Caterina de Siena - Telefono 418.891)  
Chiusura per ristrutturazione dell'attività  
RITZ (Via Pennine, 55 - Telefono 418.891)  
Chiusura estiva

**SPOT CINELUX** (Via M. Rota, 5 - Via Veneto)  
Chiusura estiva

**ALTRE VISIONI**  
AMEREO (Via Matracci, 69 - Telefono 460.266)  
La mazzetta, con N. Manfredi - SA  
AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)  
Addio ultimo uomo - DO (VM 18)  
DOPOLOVORO PT (Tel. 321.339)  
Chiusura estiva  
ITALNAPOLI (Tel. 685.444)  
(16.30 - 19.30)  
Betch Cassidy, con P. Newman - DR  
LA PERLA  
America fever  
MODERNISSIMO (Tel. 318.062 - 318.063)  
Mei Mei, una coppia, con J. Thulin - DR  
MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 - Telefono 682.114)  
Il cacciatore, con R. De Niro - DR (VM 14)  
RITZ  
Il prestanome, con W. Allen - SA

**QUADRIFOGLIO** (Viale Cavallotti - Tel. 616.925)  
Pizzolotto senza paura, con M. Merli - S (VM 14)

**VITTORIA** (Via Piccolini, 16 - Telefono 377.937)  
Gigi bellarista, con F. Bucci - SA

**CINEMA OFF D'ESSAI**  
CASA DEL POPOLO E SERENI (Via Venezia 10 - Milano, Napoli - Tel. 740.44.81)  
Riposo

**CINE CLUB**  
Riposo

**CINTECA ALTRO**  
Riposo

**EMBRASSY** (Via P. De Mura, 19 - Telefono 377.946)  
Mei Mei, una coppia, con J. Thulin - DR

**MAXIMUM** (Via A. Gramsci, 19 - Telefono 682.114)  
Il cacciatore, con R. De Niro - DR (VM 14)

**RITZ**  
Il prestanome, con W. Allen - SA

**OGGI al cinema**  
**AMBASCiatori**  
il film che inaugura la nuova stagione cinematografica 1979-'80

**CINDY LEADBETTER**

**AMANTI MIEI**

Venite ai minori di 18 anni  
ORARIO SPETT.: 16.30 - 18.30 - 20.30  
Distribuzione: A.M.A. FILM

# SCHEMI E RIBALTE

**Italonet**  
L'ARTISTE DI VIAGGIARE